

Emmi
Rome
Conto 4

no 469
403

Il Conf. intimo, membro delle
camere dei signori d'Austria,

Non questi la relazione è puramente
effettiva.

Vienna 10 giugno 1901

17. M. M. M.
Mi fa piacere di comunicare a V. S.

le disposte informazioni sugli em. ^{mi} Cardinals
Gruscha, Schleuch, Vaszary, Puzyna e
Skubersky.

Antonio Gio: Gruscha, principe -
Arc. di Vienna, Cardinale dell'ordine dei
preti, creato nel 1891, è nato a Vienna nel
1820. Fece la sua carriera come Cappellano
dell'esercito Austro-Ungarico. Fu nominato
all'arcivescovato di Vienna e poi al
Cardinalato per speciale protezione di
S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Non parla che di tedesco. Non ha alcuna

~~relazione~~ relazione con Cardinali ~~italiani~~ italiani,
eccettuati gli antichi principi a Vienna, ed anche
l'uomo di sentimenti moderati, inde-

ramente devoto all'Imperatore, a cui
devo esclusivamente tutta la sua carriera.

In caso di conclave, se sarà vivo, e
se la grave età non gli interdirà
il viaggio a Roma, egli voterà secondo
le istruzioni che non mancherà di
sollecitare dall'Imperatore. Per la
sua salute è abbastanza buona,
quanto può essere quella di chi ha
oltrepassato gli ottant'anni. Io lo
vidi ancora pochi giorni or sono ~~con~~
passeggiare a piedi.

Il Consi^gl. intimo, membro della
Camera dei Magnati ~~di~~ ungherese,

Claudio Vaszary, nato in Ungheria nel
1832, ~~prete~~ ^{Principe} Arcivescovo di Gran Primate
d'Ungheria, Cardinale dell'ordine dei preti,
creato nel 1893. Benedettino della Congrega-
zione ungherese di quell'ordine, professore
emerito di teologia. Scrittore ed oratore
di tutto. Come ~~teologo~~ in generale l'alto
clero ungherese, il Vaszary e' caldo
patriota. E' anche liberale, per questo
puo' esserlo un prelato e un Cardinale.
Il suo voto nel conclave sara' ~~il seguente~~
~~conforme alle~~ ~~aspirazioni~~ ~~ai~~ desiderj del
suo Sovrano, e ~~per~~ questi saranno
certamente in un senso conservatore e moderato,
~~non~~ ~~si~~ ~~dubita~~ ~~che~~ ~~la~~ ~~sua~~ ~~parte~~ ~~il~~ ~~suo~~
~~voto~~

Il Magnate d'Ungheria.

Li come ho potuto constatare in
stesso in conversazioni particolari avute
con lui a Pest.

Lorenzo Schlauch nato in Ungheria nel
1824. ^{Consi^gl. intimo}, e membro della Camera dei
Magnati. ^{Creato}
Vescovo di Gran Verano ^{dell'ordine dei preti}
Cardinale nel 1893. Uomo di molto ingegno
e di ~~sentimenti~~ ^{sentimenti} moderati e liberali. Il pari
del presidente e' un vero patriota ungherese,
e liberale, conformemente ai desiderj
del ^{popolo} Governo ungherese ~~il seguente~~
^{politicamente moderato.}
per un candidato ~~non~~ ~~reclamato~~

Barone Leone ~~de~~ de Skrbensky,
 Consiglieri intimo dell'Imperatore,
 principe Arcivescovo di Praga. E' il più
 giovane dei Cardinali Austro-Ungarici.
 Fu ufficiale nell'esercito S. e R. prima d'
 abbracciare la carriera ecclesiastica. Ha
 ottimo ingegno, e parla bene le due lingue
 che si disputano il primato in Boemia,
 cioè la ceca e la tedesca. Nutre sentimenti
~~molto~~ moderati, e non v'è dubbio che
 anch'egli separerà nel suo voto, la corona
 dal governo S. e R.
 che gli sarà sempre ~~del tutto~~

Il Dott. Giovanni Puzyna Kniaz
~~Consiglieri intimo dell'Imperatore~~
 de Kozielezko, ~~principe~~ vescovo di
 Cracovia, consiglieri intimo, membro delle
 Camere dei Signori d'Austria, creato
 recentemente Cardinale. Egli è Polacco,
 e quindi molto affezionato alle S. Sede,
 e nel tempo stesso fedele all'Imperatore.
~~La sua condotta non è perseguita in conseguenza~~
 Si suppone che nel conclave seguirà
~~seguito~~ le istituzioni imperiali. Come
 prelato Polacco è naturalmente in
 relazione col Cardinale Ledochowski,
 benché questi non sia suddito Austriaco.
 Ignoro però se qual sempre vecchia
 relazione possa influire sulle spinte del
 nuovo cardinale.

> Tutti i cardinali austro-ungarici,
 eccettuato forse lo Skrbensky, furono in
 rapporto coi cardinali Serapino Vannutelli
 e Agliardi, quando furono monziani del papa
 a Vienna. Ed è probabile che quei rapporti
 si siano, in certe misure continuati.

Lo stesso
 Ho già notato, che il Cardinal Giuschi
 in questo momento, i cardinali predetti si trovano
 Tutti i Cardinali predetti si trovano

in questi ~~momenti~~ in un'idea d'inter-
 prendere un viaggio a Roma. Il solo
 Arcivescovo di Vienna, card. Giuschi, ~~è~~ sente
 molto gravato dall'età, e ciò che gli
 sarebbe possibile oggi, potrebbe esser
 impossibile domani. Lo stesso deve

4

Orsi del Cardinali Nassery, benchè tocchi
appena i 70 anni di età. Per contro il
cardinale Schlaich che ha 78 anni, gode
di robusta salute. Gli altri due sono relativa-
mente giovani.

Ho fatto menzione di istruzioni eventuali
che sarebbero date ai Cardinali Austro Ungarici
dal Governo Imp. e Reale, e per mezzo del
Dallo Neph Imperatore in caso di conclave.
Io ebbi occasione di parlare di questa
eventualità sia col Conte Kalnoky, sia
col Conte Goluchowski, e ad entrambi
~~sono~~ esposi succintamente il desiderio del
Governo del Re di ottenere che i Cardinali
Austro Ungarici ricevessero eventualmente
l'istruzione di votare per un futuro Papa
pessibilmente moderato. Ebbi l'effusione
dall'uno e dall'altro le loro opinioni
circa pienamente soddisfacenti e del seguente.
Egli mi disse, che ~~probabilmente~~ nessun
veto sarebbe stato autorizzato nel conclave
dell'Austro Ungarici, poichè ~~non~~
~~per~~ tale diritto era caduto da oltre un
secolo in disuetudine. Ma aggiunse
che l'Imperatore e Re avrebbe fatto
conoscere ai Cardinali Austro Ungarici
il suo vero desiderio di veder proclamato
in caso di conclave un Papa anziano
di spirito di ^{due} ~~conservazione~~ ^{mentis} ~~conservazione~~
mi espresse la fiducia che di tali desiderii
i Cardinali predetti, ^{almeno} per antica devozione
al Sovrano, non avrebbero certo mancato
di tener gran conto.

~~Non dubito che~~ Non dubito che
le disposizioni dell'Imp. siano rimaste

immutata su quest'oggetta, che ^{le} il conte Soluchowski
mi chiedesse ora, dopo i molti cambiamenti
avvenuti nel sacro collegio, di indicargli
un cardinale papabile conciliante, o
almeno relativamente moderato, io sarei
molto imbarazzato nel rispondergli.

Non conosco molti cardinali. Tra quelli
che conosco personalmente, cioè Gruscha,
Schlauch, Agliardi, Vincenzo e Serafino
Nannutelli, quest'ultimo ~~solo~~ è titolo
che sia considerato come papabile. Egli ^{sempre} ~~è sempre~~
durante le sue negociature a Vienna,
una condotta ^{prudente,} corretta, senza alcun
segno d'velleità bellicose, ed usò meco
cortesie riguardi, che non cessarono quando
diventò cardinale. Ma non saprei
aggiungere altro. In questa materia
a Roma se ne deve sapere ^{un po'} di più che
a Vienna.

Gratias ag.